



Bando per la concessione di contributi alle imprese della provincia di Ravenna per l'ottenimento di certificazioni ambientali e sociali anno 2019

Art. 1 Finalità

La Camera di Commercio di Ravenna promuove, mediante la concessione dei contributi disciplinati dal presente regolamento, l'adozione da parte delle imprese della provincia di Ravenna, di sistemi di gestione ambientale, di responsabilità sociale o di certificazione di prodotto.

Il presente bando è emanato ai sensi del regolamento Generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori di cui alla delibera di Consiglio n. 4 del 19/04/2018, che detta criteri a carattere generale per l'assegnazione di contributi e vantaggi economici.

Art. 2 Risorse finanziarie e normativa comunitaria in materia di aiuti di stato

1. La Camera di commercio di Ravenna destina al presente bando un ammontare di risorse pari ad euro 10.000.
2. Il presente bando è assoggettato alle disposizioni previste dal regime comunitario "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1407 del 18/12/2013 (GUUE serie L 352/9 del 24/12/2013). Il predetto Regolamento CE comporta che l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica", non debba superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. L'aiuto non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Art. 3 - Iniziative finanziabili

1. Sono ammessi al finanziamento gli interventi finalizzati all'ottenimento, nel corso del 2019, di uno o più dei seguenti schemi certificativi:
 - a. sistemi di gestione ambientale conformi alle norme UNI EN ISO 14001 e 13009 e al Regolamento "EMAS" (Regolamento CE n. 1221/2009/CE del 25 novembre 2009);
 - b. sistema di gestione della responsabilità sociale secondo la norma "SA 8000" e certificazione sociale Social Footprint Product (SFP);
 - c. marchi di qualità ecologica "ECOLABEL" (Regolamento C.E. n. 66/2010), EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto - ISO/TR 14025:2000) e Remade in Italy accreditato presso Accredia;
 - d. effettuazione di analisi del ciclo di vita (LCA) per prodotti realizzati o commercializzati con conseguente certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14040;

Art. 4 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente bando:

1. le imprese con sede e/o unità locale operativa, destinataria dell'investimento, nel territorio della provincia di Ravenna, iscritte al registro imprese della CCIAA di Ravenna, di tutti i settori economici; sono escluse le unità locali qualificate come magazzino o deposito conformemente con quanto desumibile da visura camerale.
Alla data di presentazione della domanda le imprese dovranno risultare iscritte ed attive.
2. In particolare i soggetti richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:
 - a) essere iscritti ed attivi al Registro Imprese;
 - b) non essere sottoposti a procedure concorsuali o liquidazione ;
 - c) essere in regola con il pagamento del diritto annuale. In caso di irregolarità l'ufficio istruttore fisserà un breve termine perentorio per la regolarizzazione, decorso inutilmente il quale si procederà a dichiarare la domanda inammissibile.
 - d) essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
 - e) non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6 del D.L. 95/2012 o rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art.4, comma 6 D.L. 95/2012, ultimo capoverso.

I requisiti sopra menzionati devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità dell'impresa richiedente.

Ogni impresa potrà presentare un'unica richiesta di contributo a valere sul presente Bando. Nel caso in cui pervenissero più richieste da parte di uno stesso soggetto, la Camera di Commercio esaminerà unicamente l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico.

Art. 5 - Casi di esclusione

1. Sono esclusi tutti i soggetti che non si trovano in una delle condizioni indicate al precedente articolo 4 - "Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione".

Art. 6 - Ammontare del contributo

I contributi di cui al presente regolamento sono concessi nella misura del **40% delle spese riconosciute come ammissibili** e regolarmente documentate, fino ad un massimo di **€ 3.000** per ciascun beneficiario.

La graduatoria dei soggetti beneficiari, sarà realizzata sulla base dei fondi disponibili dando priorità alle imprese partecipanti al Laboratorio territoriale per la Responsabilità sociale d'Impresa 2017-2019 e/o al corso per sistemisti SA8000 promosso dalla Camera di Commercio di Ravenna e finanziato dalla Regione Emilia Romagna, in seconda istanza a quelle in possesso del Rating di legalità (così come definito dal Decreto Interministeriale del 20 febbraio 2014 n.57) applicando, nel caso di fondi insufficienti a coprire tutte le richieste, una riduzione proporzionale del contributo a tutte le restanti istanze.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta del 4% ai sensi dell'art.28 comma 2 del DPR 600/73.

Articolo 7 - Spese ammissibili

Per gli interventi sopra citati, sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, **con riferimento, esclusivamente, a certificazioni e marchi ottenuti per la prima volta; non saranno infatti ammesse spese connesse a rinnovi:**

1. spese di formazione del personale;
2. spese di consulenza;
3. spese per la certificazione, registrazione o relative al rilascio della concessione del marchio ecologico

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti ad obblighi di legge (esempio: adeguamento alle normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, alla normative poste a tutela dell'ambiente, ecc.). La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente regolamento deve essere evidenziata dalle causali delle copie delle fatture.

1. Le spese possono essere sostenute a partire dai 15 mesi precedenti la data di partenza della validità della certificazione/marchio ottenuta e fino alla data di presentazione della domanda di contributo (farà fede per il calcolo la data della fattura di spesa).
2. I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio.
3. Le consulenze esterne per la realizzazione delle attività dovranno essere chiaramente connesse alla realizzazione dell'intervento e caratterizzate da un contenuto altamente specialistico. Per ogni consulenza esterna dovrà essere stipulato tra imprese ed il soggetto consulente, apposito contratto scritto (anche nella forma di semplice scrittura privata)/offerta/preventivo in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività di consulenza con le attività per cui si avanza richiesta di contributo, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione di consulenza.
4. I contratti di consulenza non possono essere stipulati con i titolari, i soci, i legali rappresentanti, i componenti dell'organo amministrativo e di controllo dell'impresa partecipante, con i coniugi o i parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione dell'impresa partecipante. Non sarà ammessa la fatturazione di servizi e acquisti da imprese fra loro collegate o associate ai sensi dell'art.2359 del codice civile.

Art. 8 - Esame delle domande ed ammissione al contributo

Per il presente bando il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Area Sviluppo Economico - Camera di Commercio di Ravenna, completata l'istruttoria formale delle domande pervenute, da parte del competente ufficio Orientamento al lavoro creazione d'impresa ed incentivi l'ammissione dei beneficiari, la congruità e la coerenza dei progetti ed interventi realizzati rispetto alle finalità del presente bando e l'ammontare del contributo saranno determinati con atto dirigenziale, nei limiti delle somme impegnate dalla Giunta Camerale indicate all'art. 2 a favore del presente bando e nel rispetto delle prescrizioni nello stesso contenute.

La graduatoria delle imprese ammissibili ed entità del contributo sarà redatta sulla base di quanto disposto al precedente art. 6.

La graduatoria dei soggetti beneficiari, la sintesi dei contenuti delle iniziative finanziate, nonché l'ammontare dei contributi concessi saranno oggetto di comunicazione tramite PEC alle imprese beneficiarie, di pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente camerale www.ra.camcom.gov.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del suddetto atto dirigenziale.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande di contributo

Ogni impresa potrà presentare un'unica richiesta di contributo a valere sul presente Bando. Nel caso in cui pervenissero più richieste da parte di uno stesso soggetto, la Camera di Commercio prenderà in esame unicamente l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico.

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta, devono essere inviate, esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa.

L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma WebTelemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it/>) - Servizi e-gov - Contributi alle imprese.

Sul sito internet camerale www.ra.camcom.gov.it, alla voce Attività Promozionali - Contributi - Contributi camerale, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non sono ammissibili le domande non inoltrate secondo le modalità di cui sopra e/o prive della modulistica in allegato.

Per partecipare al presente bando occorre inviare, a pena di esclusione:

- 1) il modulo base telematico;
- 2) i seguenti allegati firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa:
 - a) modello di domanda;
 - b) una dettagliata relazione del programma dell'investimento. La Camera di commercio si riserva di valutare la congruità e la coerenza dei progetti e interventi realizzati rispetto alle finalità del presente bando.
 - c) copia conforme del contratto/offerta/preventivo stipulato con il consulente con riferimento all'azione intrapresa
 - d) copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata. Le fatture dovranno indicare il dettaglio delle singole voci di spesa che devono risultare in modo esplicito nella descrizione del documento fiscale.
 - non saranno ammesse fatture con descrizioni generiche, o indicazione di codici.
 - non saranno considerate, seppur dichiarate, le spese per le quali non sia allegata, in fase di invio della domanda, apposita fattura e/o la documentazione comprovante la quietanza di pagamento.

Il richiedente è tenuto a conservare gli originali dei documenti di spesa per 5 anni.

Le forme di quietanza ammesse sono le seguenti (in alternativa fra loro):

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DL 445/2000 dal fornitore ed attestante l'avvenuto pagamento della/e fattura.
- copia ricevuta bancaria di pagamento (non è sufficiente l'ordine di pagamento)
- copia dell'estratto conto dove compaia il chiaro riferimento al pagamento della fattura, la voce andrà evidenziata all'interno dell'estratto conto.
- il pagamento in contanti sarà ammesso unicamente entro un limite complessivo pari a 500 euro in questo caso è necessario presentare copia dello scontrino e della fattura da scontrino da cui sia possibile desumere chiaramente l'oggetto della spesa. Nel caso in cui i pagamenti avvengano con bancomat, carta prepagata e carta di credito sarà necessario inviare copia dell'estratto della movimentazione delle stesse e ricevuta del pagamento.

A seconda della tipologia di intervento realizzata si dovrà inoltre allegare:

1) SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE:

- copia della certificazione ISO 14001, iso 13009, della registrazione emas rilasciata da un ente di certificazione accreditato.

2) SISTEMI DI GESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE:

- copia del certificato di conformità alla norma SA 8000, o dello stato di applicant, rilasciato da un ente di certificazione accreditato dal sai, o della certificazione social footprint product social identity sfp accreditato certquality, burea veritas e dnv-g.

3) MARCHI DI QUALITÀ ECOLOGICA:

- copia del contratto d'uso del marchio ecologico rilasciato da parte di un ente terzo accreditato di cui all'art.3.

4) EFFETTUAZIONE DI ANALISI DEL CICLO DI VITA (LCA):

- copia della certificazione rilasciata da parte di un ente terzo accreditato in conformità alla norma ISO 14040.

Art. 10 -Termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo, per certificazioni/marchi ottenute nel corso dell'anno 2019, devono essere inviate **entro 45 gg. dall'emissione della certificazione/marchio**. Il periodo di apertura del presente regolamento va dal **1 giugno 2019 al 14 febbraio 2020**.

Per le certificazioni/marchi ottenuti nel periodo **1 gennaio – 31 maggio 2019 le domande potranno essere inviate entro il 15 luglio 2019**.

Le domande incomplete, inviate al di fuori dei termini o che non dovessero riportare tutti i dati richiesti e/o prive della documentazione prescritta, saranno dichiarate inammissibili.

Alla data di presentazione della domanda le imprese dovranno risultare iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio di Ravenna ed attive. Il termine di invio delle domande è perentorio.

Le domande incomplete della documentazione richiesta in allegato di cui al punto 2 dell'art. 9, saranno dichiarate inammissibili.

In fase di istruttoria, non saranno ammesse fatture (e le relative spese non considerate ammissibili) con descrizioni generiche, o indicazione di codici e non saranno considerate ed ammesse, seppur dichiarate, le spese per le quali non sia allegata, in fase di invio della domanda, apposita fattura e/o la documentazione comprovante la quietanza di pagamento conforme alle tipologie indicate all'art. 9.

La Camera di Commercio si riserva altresì la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni di documentazione. L'impresa è tenuta a dare riscontro alle richieste entro il termine perentorio di **10 giorni (incluso festivi)** dalla data di ricevimento della comunicazione.

La mancata risposta entro i termini sopra indicati, deve intendersi quale rinuncia volontaria alla domanda.

Qualsiasi comunicazione inerente al procedimento sarà notificata all'impresa beneficiaria a cura dell'ufficio competente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo PEC che l'impresa richiedente è tenuta ad indicare obbligatoriamente nel modulo di domanda.

La mancata indicazione di un indirizzo PEC nel modulo di domanda inviato sarà motivo di rigetto dell'istanza.

La Camera di Commercio di Ravenna non si assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni da parte dell'impresa richiedente imputabili all'errata e/ o incompleta indicazione dei propri recapiti, ovvero dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 11 - Revoca del Contributo

L'eventuale contributo assegnato sarà revocato con conseguente obbligo di restituzione alla Camera di Commercio di Ravenna delle somme eventualmente già percepite, nei seguenti casi:

- verifica del cumulo di altri contributi pubblici ottenuti per le stesse spese presentate sul bando camerale;
- mancata o difforme realizzazione del progetto d'impresa;
- rinuncia volontaria all'agevolazione da parte del beneficiario.

Art. 12 – Controlli

La Camera di Commercio di Ravenna si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo e la veridicità delle dichiarazioni rese in base a quanto previsto dal DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci l'impresa beneficiaria decade immediatamente dalla agevolazione ottenuta e in merito sarà inviata segnalazione alla Procura della Repubblica ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

Art. 13 - Regolamento generale

Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale Generale per il sostegno alla competitività delle imprese e dei territori di cui alla delibera di Consiglio n. 4 del 19/04/2018, che detta criteri a carattere generale per l'assegnazione di contributi e vantaggi economici.

Art. 14 - Norme per la tutela della privacy

La presentazione della domanda di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Ravenna, nei confronti della quale è possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03 (T.U. sulla privacy).

Per informazioni:

CAMERA DI COMMERCIO RAVENNA

Ufficio Orientamento al lavoro creazione d'impresa ed incentivi

viale Farini 14 48121 Ravenna

Telefono 0544 481487- 479

E-mail: sportellogenesi@ra.camcom.it

PEC: promozione.incentivi@ra.legalmail.camcom.it